herpy

TARTARUGHE

African Pancake Tortoise

Malacochersus tornieri

Malacochersus tornieri è una piccola testuggine terrestre dell'Africa orientale, con un carapace insolitamente piatto, sottile e flessibile. Vive su colline rocciose nella savana secca e nella boscaglia, dove, invece di ritirarsi nel carapace, fugge in strette fessure tra le rocce. Il carapace misura 15-18 cm, la femmina depone un solo uovo alla volta e la specie è in pericolo critico in natura.

Famiglia: Testudinidae Nome precedente: *Testudo tornieri; Testudo loveridgii*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**15-18 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-30 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Rupicolo**
Habitat	**Semideserto, savana e terreno roccioso**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**100 × 60 × 40 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Punto caldo	**32-35 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**30-50%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Piante**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1 uova**
Deposizioni all'anno	**1-4**
Incubazione	**120-185 giorni** a 28-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice I**
Allegato UE	**Allegato A**
IUCN	**In pericolo critico (CR)**

La specie

Malacochersus tornieri è una piccola testuggine terrestre e l'unica specie del suo genere. Il carapace misura 15-18 cm di lunghezza e si distingue da quello di tutte le altre testuggini terrestri: è piatto, sottile e flessibile, perché le placche ossee sotto gli scuti cornei presentano ampie aperture. Questo rende l'animale leggero e veloce, ma il carapace offre poca protezione. Nei piccoli appena schiusi il carapace è bombato, come in altre testuggini terrestri, e solo con la crescita si appiattisce.

Il carapace dorsale è da marrone chiaro a marrone giallastro, spesso con un disegno scuro a raggiera su ogni placca, mentre il piastrone è giallo pallido con suture scure. Testa e arti sono marrone giallastro. Le zampe sono snelle, con artigli robusti, e l'animale si arrampica in modo rapido e sicuro. Le femmine sono un po' più grandi dei maschi.

La specie fu descritta nel 1903 e porta il nome dello zoologo tedesco Gustav Tornier. Il nome del genere deriva dalle parole greche per molle e terra asciutta. Disegno e colore variano molto da un animale all'altro.

Distribuzione e habitat

Malacochersus tornieri vive nel Kenya meridionale e nella Tanzania settentrionale e orientale. Esistono anche piccole popolazioni nello Zambia settentrionale, e la specie è segnalata per il Malawi. È stata descritta a Busisi, presso il Lago Vittoria, in Tanzania. Una popolazione introdotta si trova probabilmente nello Zimbabwe.

Le popolazioni sono frammentate e isolate, perché la specie si trova solo dove ci sono colline rocciose adatte. Vive dalla pianura fino a circa 1.800 m sul livello del mare. Dal 1981 il Kenya richiede un'autorizzazione scritta per l'esportazione e, poiché la specie è inserita nell'Appendice I della CITES, gli animali catturati in natura non possono essere commercializzati oltre confine. Gli animali in commercio sono quindi nati in cattività.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

> **Areale d'origine:** Kenya, Tanzania e Zambia.

HABITAT

Malacochersus tornieri vive sui kopje: colline rocciose isolate e cumuli di pietre nella savana secca e nella boscaglia spinosa con acacie e *Commiphora*. Il clima è semiarido, con una breve stagione delle piogge e una lunga stagione secca, e le giornate sono calde.

L'intera vita è legata alle fessure tra le rocce. Gli animali escono solo per circa un'ora alla volta, soprattutto al mattino e nel tardo pomeriggio, per mangiare e scaldarsi, e si allontanano raramente dal loro rifugio. In caso di pericolo corrono verso la fessura più vicina, vi si infilano e vi si ancorano, probabilmente premendo il dorso contro il soffitto e gonfiando il corpo d'aria, così da non poter quasi essere estratti. Spesso più animali condividono la stessa fessura. Nei mesi più caldi forse vanno in estivazione sotto pietre piatte, ma non vanno in ibernazione. Il cibo è costituito da erbe secche, erbe aromatiche e piante succulente come l'aloe, e mangiano anche frutti caduti, se li trovano. La femmina depone l'uovo in terreno sciolto e sabbioso, soprattutto in luglio e agosto.

Cura

IL TERRARIO

Si hanno poche conoscenze dettagliate sulla gestione di *Malacochersus tornieri*, e gli animali catturati in natura sono molto difficili da abituare alla cattività. Temperatura, umidità, UVB e incubazione si basano quindi in parte sull'habitat naturale e su altre testuggini terrestri di zone aride.

Il terrario deve offrire spazio per muoversi e arrampicarsi, e l'elemento più importante dell'allestimento sono le fessure tra le rocce. Un animale di 15-18 cm ha bisogno di almeno 100 × 60 × 40 cm, e una coppia di almeno 120 × 60 × 40 cm. Costruisci pile stabili di pietre piatte e lastre di ardesia, in modo da creare fessure in cui l'animale possa infilarsi, e assicurati che le pile non possano crollare. Le fessure troppo larghe non vengono usate, mentre quelle troppo strette possono intrappolare l'animale. Mantieni la distanza tra le lastre di pochi centimetri e crea più fessure, così che gli animali possano stare ciascuno per conto proprio.

Il substrato è una miscela asciutta di sabbia, terra e ghiaia, profonda 5-10 cm. Il terrario deve essere aperto in alto o ben ventilato, perché la specie si mantiene all'asciutto. Applica un bordo opaco davanti al vetro, così che l'animale non provi ad arrampicarsi sul vetro. L'animale è un abile arrampicatore, quindi tutti i bordi e i coperchi devono essere ben sicuri. Nelle giornate estive calde l'animale trae beneficio da un recinto all'aperto con pile di rocce, piante secche e ombra, ma di notte deve stare al chiuso.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Incubazione delle uova

TEMPERATURA

Di giorno devono esserci 24-28 °C, di notte 18-22 °C. La specie preferisce temperature più basse di molte altre testuggini terrestri e non trascorre molto tempo al sole, ma un punto caldo localizzato di 32-35 °C le permette di scaldarsi quando vuole. Usa una lampada a irraggiamento con termostato a un'estremità e metti rifugi all'ombra sul lato fresco, così che l'animale possa scegliere da sé.

La specie non va in ibernazione e va mantenuta al caldo tutto l'anno.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere bassa, 30-50 %. Il terrario deve essere asciutto, ma una piccola ciotola con acqua potabile pulita deve essere sempre disponibile. Cambia l'acqua ogni giorno. Un rifugio in una delle pile di rocce può essere nebulizzato leggermente ogni tanto, in modo da offrire un microclima più umido in cui entrare. Il substrato deve poi tornare ad asciugarsi, perché l'umidità persistente provoca infezioni respiratorie e problemi al carapace.

I piccoli si disidratano più facilmente degli adulti e possono fare un breve bagno in acqua tiepida e bassa una o due volte a settimana.

ILLUMINAZIONE E UVB

Malacochersus tornieri è diurna ed è fuori soprattutto al mattino presto e nel tardo pomeriggio. Gli UVB sono necessari quando l'animale è tenuto in casa: zona 2 della scala di Ferguson, corrispondente a un indice UV di 2,0-3,0 in una parte del terrario. I rifugi devono essere disposti in modo che l'animale possa sottrarsi alla luce quando vuole. La luce segue la stagione, con 12 ore al giorno. Vetro e plexiglas bloccano gli UVB, e un tubo UVB perde potenza con il tempo e va sostituito secondo le indicazioni del produttore.

ALIMENTAZIONE

L'alimentazione è secca e ricca di fibre. Offri erbe secche, fieno e piante selvatiche come tarassaco, trifoglio e veccia, e includi piante succulente come aloe e sedum. Si possono usare foglie di insalata verde scuro, mentre la frutta è solo un'occasionale ghiottoneria in piccole quantità. Insetti e altro cibo di origine animale non sono necessari.

Spolvera il cibo con un integratore di calcio e lascia a disposizione un osso di seppia. Sia gli adulti sia i piccoli vengono nutriti ogni giorno con piccole quantità. Troppe proteine e troppa frutta causano una crescita troppo rapida e un carapace deformato. Il carapace è morbido e sottile, quindi un apporto abbondante di calcio e UVB è particolarmente importante.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Malacochersus tornieri è schiva, ma attiva e tenace. Si arrampica, si nasconde e compare solo quando c'è tranquillità. Non si ritira nel carapace, ma corre verso la fessura più vicina e vi si infila quando viene disturbata. Il carapace è morbido e sottile, quindi l'animale non deve mai essere sollevato afferrandolo per il carapace con una presa dura, e va manipolato il meno possibile. Sollevalo con delicatezza da sotto il ventre con due mani e non lasciarlo cadere.

In natura gli animali vivono insieme nelle fessure e si tollerano. In terrario si possono tenere insieme un maschio e una femmina, ma i maschi possono ferirsi gravemente a vicenda, soprattutto quando c'è una sola femmina, quindi non vanno tenuti due maschi insieme. Se gli animali sono più d'uno, devono esserci molte fessure, e in caso di segni di prepotenza gli animali vanno separati.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La femmina è un po' più grande del maschio. Il sesso è difficile da riconoscere nei giovani. Età e dimensioni alla maturità sessuale non sono documentate, e la longevità di 20-30 anni è una stima basata su altre piccole testuggini terrestri.

ACCOPPIAMENTO

La stagione degli accoppiamenti in natura va da gennaio a febbraio, ma gli animali in cattività possono riprodursi tutto l'anno. I maschi combattono per le femmine e il maschio morde le zampe della femmina prima di montarla. Offri alla femmina molti rifugi e la possibilità di allontanarsi, e separa gli animali se si ferisce. Ulteriori dettagli sull'accoppiamento non sono documentati.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone un solo uovo allungato alla volta. Può deporre più uova nel corso di una stagione a intervalli di quattro-otto settimane, ma il numero totale per anno non è documentato; 1-4 è una stima. Scava un nido profondo circa 10 cm in terreno sciolto e sabbioso, quindi offrile una cassetta con sabbia e terra asciutte e profonde.

INCUBAZIONE

L'incubazione dura 4-6 mesi, circa 185 giorni con bassa umidità. L'uovo viene incubato a 28-30 °C in un'incubatrice con vermiculite da asciutta a leggermente umida, e non deve essere girato. Il sesso dipende dalla temperatura di incubazione, ma il limite tra maschi e femmine non è noto per la specie.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli misurano 3-5 cm e sono autonomi fin dal primo giorno. Alla schiusa il carapace è bombato e si appiattisce solo con la crescita. Offri loro lo stesso allestimento degli adulti, con rifugi e fessure tra le rocce, e nutrili ogni giorno con erbe aromatiche ed erbe secche. Ulteriori dati sull'allevamento non sono documentati.

Salute ed errori comuni

Gli animali catturati in natura sono spesso in cattive condizioni e la specie è difficile da abituare alla cattività. Il carapace è morbido e sottile e può essere danneggiato da pressione, cadute e prese troppo dure.

- Lesioni e deformazioni del carapace: crescita troppo rapida, troppe proteine e frutta e carenza di calcio e UVB.
- Infezione respiratoria: naso che cola e respiro sibilante con freddo e umidità persistente.
- Disidratazione: soprattutto nei piccoli, con letargia e occhi infossati.
- Parassiti: i nuovi animali vanno controllati con esami delle feci.

Contatta un veterinario esperto in rettili se l'animale non mangia, perde peso o ha feci molli. I nuovi animali devono fare la quarantena prima di essere messi insieme ad altre testuggini.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.